

# Contributo di Fuad Cabasi alla diffusione della poesia araba contemporanea

**Il Giornale dei Poeti**, organo dell'Associazione Internazionale di Poesia, dedica, nella sua ultima edizione, ampio spazio alla poesia araba contemporanea. In particolare modo, il prof. Paolo Minganti dell'Istituto per l'Oriente, in una dotta ed acuta prolusione, traccia un quadro degli sviluppi più recenti della poesia araba, presentandone alcune traduzioni in un interessante panorama che attinge copiosamente dal volume «Calechi di poesia araba contemporanea», edito dalla Mondadori, del nostro amico e collaboratore Fuad Cabasi.

«A conclusione della presentazione — si legge nell'articolo del prof. Minganti — di traduzioni italiane di moderna poesia araba, non si può tacere il nome di Fuad Cabasi, illustre uomo politico libico (n. 1920) e delicato poeta egli stesso il quale, accanto alla sua produzione, ha saputo rendere in versi italiani numerosi esempi della poesia araba contemporanea, permettendoci così di allargare le nostre conoscenze in questo campo».

Questi gli autori e le poesie tradotte dal nostro concittadino nel summenzionato panorama: di Mikhail Nù Alma *Riflesso*; di Ella Abu Madi *Non so*; di Giubran Khalil Giubran *Questo*; di Fadedu Toukan *Care carenti*; di Omar Abu-Risica *Fedelià*; di Nazeek El Malaika *Exodus*; di Abdul Wahab El Bayati *Atrassi*; di Jalila Rida *Convegno*; di Ali Sidqi Abdelgader *Capri, l'isola incantata*; di Mueyeddin Fares *Terra mia*; di Saïd Aql *Più bella di te?* No!

Le due poesie inedite dello stesso Cabasi che *Il Giornale dei Poeti* pubblica, e che noi riportiamo, sono:

### BEDUINO

*O, che tu sei libero e tienti la tua terra,  
perché non vieni ad impiantare la tua tenda dove tua madre ti diede alla luce?*

*Sei forse ancora in guerra o cerchi una vana annunziata? Segui il tuo votere o il piede ai pari del giatano che non ha frontiere?*

*Il lontano ancora ti seduce? Intrepido beduino, fermati un momento e spegni la tua arsura accanto a questa fonte.*

*T'offro io da bere, non abbassar la fronte. Aspetta un momentino, scendi dalla sella, forse con la luce della luna ti sembrerò più bella...*

*Sono bruna, snella, e la mia andatura son molle come duna, resta.*

*Lo so che inviti il vento; anch'io lo amo. Lo sento, lo sento, è grande il suo richiamo. Aspetta. Non seguire l'eco. Eppure, al par di te, m'alletta.*

*T'amo, o mio beduino, ma se hai tanta fretta, a riprendere il cammino, lascia che io venga teco.*

### MUEZZIN

*Muore il meriggio del suo mal sottile e muoiono i rumori fra il palmeto e il sol sul filo di ponente — per non veder la propria disarrita — con stolca fermezza si suicida e la tenue nebbia sergitha lo copre al pari d'un sudario.*

*Tace ogni voce umana e, ostio, ne sale una divina dai candido e sottile minareo come, suino d'uno stradivero.*

*La stella della sera brilla in cielo solitaria come lacrima d'un angelo morente che, sì, credeva, aver, eterna, vita.*

*Ed ecco che novella stide, fag, eca al muezzi, prima, che finisse ad hanno, un'eco strana — donde viene? —*

*Voce d'anime nell'aria o uomini in preghiera che a Dio, confidano le loro pen?*

**Bella Nina Nina:** che discussioni concernenti gli aspetti tecnici della manipolazione e della distribuzione del greggio parafinoso, ed inoltre delegazioni del Governo libico si sono recate in visita ad alcune raffinerie europee. Nondimeno non si è giunti ad alcun accomodamento. Se la produzione del petrolio fosse stata interrotta d'inverno, ciò sarebbe servito a far meglio comprendere il punto di vista delle compagnie, in quanto il greggio parafinoso si scorbbe solidificato negli oleodotti, ed il pompaggio non sarebbe stato possibile se non a prezzo di grandi difficoltà. Fortunatamente, questo problema, nel bel mezzo dell'estate, non si pone.

Il Governo ha anche chiesto di trattare il modo in cui le compagnie fissano i prezzi. La diversità d'opinione, sia nelle opposte procedure, come fissate dal Regolamento sul Petrolio del 1961, e dalla Legge Petrolifera del 1965. Tuttavia, il Ministro per gli Affari Petroliferi, Kalifa Mueyeddin, ha dichiarato, lo scorso mese di aprile, di aver intenzione di correggere queste irregolarità, e che un Comitato avrebbe messo, a punto alcuni emendamenti da approvare al Regolamento che, prima della promulgazione, saranno oggetto di discussione con le compagnie petrolifere.

### Si arena a Savona una petroliera Libia proveniente dalla Libia

GENOVA, 4. La petroliera *Maria Rosa Augusta*, proveniente dalla Libia, con un carico di 35.000 tonni, di greggio, si è arenata nella rada di Savona; l'incidente è avvenuto a circa 300 metri dalla riva, mentre la nave disterna manovra per attraccare ad una delle banchette del pontile di scarico delle società petrolifere.

Tutti i tentativi per disincagliare la *Maria Rosa Augusta* sono falliti. Si provvede ora ad alleggerire la nave, trasferendo parte del carico su alcune barchette. Sembra che la petroliera non abbia riportato danni.

### U-Thani non invierà osservatori ONU per le elezioni nel Vietnam del Sud

NUOVA YORK, 4 (UPI). Il Segretario generale delle Nazioni Unite ha formalmente respinto una richiesta sudvietnamita di inviare osservatori ONU alle elezioni presidenziali di settembre. Un portavoce ha dichiarato che U-Thani ha spiegato in una lettera inviata all'osservatore permanente sudvietnamita al Palazzo di Vetro, Nguyen Huu Chi, che egli non poteva accettare senza prima consultarsi con il Consiglio di Sicurezza.

Sul fronte delle operazioni militari, i servizi segreti dell'esercito statunitense hanno accertato che comunisti nordcoreani, esperti nella guerriglia, combatterebbero, insieme al Viet Cong nel Vietnam Meridionale.

Sul Vietnam del Nord sono continuate le incursioni della aviazione americana, ed un aereo è stato abbattuto dalla contraerea di Hanoi. Le forze volanti americane hanno anche colpito, a più riprese, al Sud, posizioni comuniste, nei pressi del confine con il Laos.

### Incidenti razziali presso Nuova York

NUOVA YORK, 4. Ancora incidenti razziali negli USA. In un centro per la cura di Nuova York, per la terza notte consecutiva, gruppi di giovani negri hanno scordato per le vie della città, lanciando pietre e bottiglie incendiarie contro le auto in passaggio.

# Le mura barbaresche

## COMUNICATI

REGNO DI LIBIA

Ministero dell'Agricoltura e Patrimonto Zootechnico

### Apertura della stagione venatoria 1967 - 68

Il Ministero dell'Agricoltura e Patrimonto Zootechnico, in virtù dei poteri concessigli a termine della legge venatoria dell'anno '55

#### COMUNICATI

1. La stagione venatoria per l'anno 67-68 avrà inizio il 15 agosto 1967.  
2. Le date di caccia per ogni specie sono le seguenti:  
a. Lepre, dal 15 agosto al 30 novembre. La stagione è chiusa dal 1 dicembre al 14 agosto;  
b. PERNICE, dal 15 agosto al 30 novembre. La stagione è chiusa dal 1 dicembre al 14 agosto;

c. ANITRE, PALMIPEDI e TRAMPOLIERI, dal 15 agosto al 30 aprile. La stagione è chiusa dal 1 maggio al 1 agosto;  
d. BECCACCIA e STORZINO, dal 15 agosto al 31 marzo. La stagione è chiusa dal 1 aprile al 14 agosto.

e. QUAGLIA, dal 15 agosto al 30 aprile. La stagione è chiusa dal 1 maggio al 14 agosto;  
f. TORTORA ROSSA O MIGRATORIA, dal 15 agosto al 30 dicembre e dal 15 aprile al 31 maggio. La stagione è chiusa dal 1 gennaio al 14 aprile e dal 1 giugno al 14 agosto.

3. E' ammessa la cattura e la distruzione con ogni qualiasi mezzo del passero notturno che uccide i piccioni, uccelli predatori per tutta la durata della stagione venatoria.  
4. E' vietata la caccia con reti della purtute nonché, in raccolta delle uova delle predette.

5. E' vietata la caccia cattura con ogni qualiasi modo o mezzo del seguente:  
a. la femmina dell'ANTILOPE, ADDAX, UADDAN e GAZZELLA. La caccia ai capi MASZELI dei predetti è soggetta a regolamenti speciali e dovranno essere ottenuti permessi speciali dal Ministero dell'Agricoltura e Patrimonto Zootechnico, previo pagamento del relativi diritti.

b. CICOCHA, RAFACI NOTTURNI, eccetto il CUFO REALE, CIVETTA, BARBAGIANI, RONDINI, RONDONI, PICCIONE VIAGGIATORE, PICCIONE DOMESTICO, TORTORA ROSSA LOCALE, MERLO, FENICOTTERO E RIGOGLO.

6. E' fatto divieto di caccia ad autoveicolo, aereo, cavallo, da qualsiasi veicolo, a trazione animale o comunque autoprodotto, nonché l'inseguimento della selvaggina.

7. E' fatto divieto di cacciare di notte senza permesso scritto dal Ministero Zootechnico di notte di animali nocivi o feroci che siano nocivi o feroci insediando la puna.

8. E' fatto assoluto divieto di acquistare o vendere o avere intenzione di acquistare selvaggina viva o morta.

9. E' fatto divieto di caccia senza la licenza del porto di arma (FUCILE). Le licenze di arma, cioè il porto d'armi, non sono trasferibili da una persona all'altra.

10. Gli agenti di Pubblica Sicurezza, le Guardie Forestali ed i Controllori di Caccia hanno la facoltà di chiedere l' esibizione della licenza, in caso di mancata esibizione è ammessa la confisca dell'arma o qualsiasi mezzo di caccia oltre alla selvaggina catturata ed in possesso del cacciatore. Ciascuno è anche applicabile in caso di dichiarazione di falsità.

MOHAMMED, DEY, DEINA, Ministero dell'Agricoltura e Patrimonto Zootechnico

### di SAÏD DAUOUD TOKDEMIR

al 1889, anno in cui scoppiò. La esplosione servì, come tanto altri avvenimenti cittadini, di orientamento invece delle distinte serbatoio al cospicuo, dopo averne ben bene stabilizzate le fondamenta, una Moschea di proporzioni adeguate ed un minareto che si prolunga verso il cielo, d'una architettura molto snella che ricorda quella della Moschea di Topthane ad Istanbul.

Oggi come oggi, consoliamoci la vista guardando da questa impressione che da vie popolarmente chiamata polveriera o Burj Bu Leyla, secondo taluni interpretati come «fortezza-costruita-in-una-sola-notte» (leila), ma perché tanta fretta? Mentre a sentir la storia, Bu Leyla è il nome di un medico (Bu Leyla — padre di Leyla) il quale fece costruire, come usavasi nel Medio Evo, un ospedale per i pazzi fuori di città. Chi scrive ne ha visto uno identico sugli scogli della antica Bisanzio della stessa grandezza e che aveva, come il nostro, sul pavimento gli anelli per le catene (cfr. pazzo scatenato), che servivano per fissarci i pazzi furiosi o pericolosi. In poche parole la costruzione cinquecentesca che ci sta di fronte è un puzzeretto e non un deposito di polvere o polveriera, perché neanche i poveri pazzi che in realtà ci stavano dentro non avrebbero mai commesso l'insensatezza di costruire una polveriera che, durante un assedio della città, rimanesse fuori di questa e a disposizione, più del nemico che degli assediati.

Detto questo voltiamo a sinistra incamminandoci verso la attuale centrale elettrica. Un minuto di raccoglimento davanti al Marabout che incontriamo quasi in mezzo alla strada e che lo stesso Genio Civile Italiano ha risparmiato. Il Marabout è Sidi Haddad, protettore di quella zona delle Mura antiche, invocato dai combattenti durante gli scontri coi sassanidi. Mentre il protettore dell'altra metà era Sidi Scinscin, il cui sepolcro anch'esso è ancora esistente di fianco all'attuale Banco di Libia, vicino al Castello.

**Si fa luce a Mosca il cinema tunisino**  
MOSCA, agosto (TASS). Il lungometraggio «Alba», presentato al concorso internazionale del cinema a Mosca dalla Tunisia, ha segnato la nascita del cinema nazionale tunisino — ha detto alla conferenza stampa il regista del film, Omar Khilifi. Egli ha sottolineato che i cineasti tunisini hanno scelto di proporre la lotta di liberazione nazionale del loro popolo come tema per la prima produzione tunisina autonoma. Il film vede gli avvenimenti realmente accaduti nel 1954-1955 — egli ha detto. «Ho voluto che il film fosse un'opera realistica che riflettess la lotta aspirazione del nostro popolo alla libertà».

I giornalisti hanno appreso che fino ad ora l'industria cinematografica tunisina ha prodotto principalmente documenti e cortometraggi, che ritraevano paesaggi. Diversi lungometraggi sono stati fatti con la partecipazione di registi stranieri.

Khilifi ha detto di essere felice di partecipare al convegno cinematografico di Mosca, e il motto del festival per l'umanesimo, dell'arte e del cinematografo, per la pace e l'amicizia fra le Nazioni, può, al nostro cuore, ed è pienamente in armonia con le nostre aspirazioni artistiche. — ha detto il regista tunisino.

**LA POLVERIERA CHE NON VIDE MAI IL POLVERE**  
Oggi il serbatoio d'acqua sta colto come un cavolo a merenda, ma non si poteva farne a meno avendo il necessario la precedenza sul dissesto estetico. E' però molto probabile che in futuro i serbatoi d'acqua vengano costruiti con il collaio di acqua staccata.

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Per un patto della storia (nel caso ce ne fosse uno) Ibn El As risvegliò ricordi più epici; quelli del Comandante che fissò in quel punto il suo accampamento nel lontano settimo secolo prima di espugnare la città in mano a terribili predoni di terra e di mare. Per la storia si dirà che l'ultimo riferimento cronologico a popolaresco fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».

Un ultimo riferimento cronologico: il serbatoio di acqua staccata fu l'anno del razionamento annuario della prima guerra mondiale. Alim Gramani, l'anno dei Grammi, vi si riferisce in un suo libro di versi delle date invece di fatti salienti. Per quanto ancora ci salienti, come molti altri in fa in Asia. Minore, certi miei animali, alla domanda di quando fossero cominciati i primi sintomi di un male, abbandonò rispostose e ancora rispondevano «alta semina dei pomodori» oppure «alla penultima dicciat».